

REGOLAMENTO INTERNO

ART.1

La Fondazione ospita prevalentemente persone anziane, che abbiano compiuto il 65° anno di età, dando la precedenza:

- a) ai cittadini già residenti a Stezzano;
- b) ai residenti in Stezzano da almeno un anno presso un'abitazione propria;
- c) ai nati in Stezzano;
- d) a chi ha avuto almeno per un anno la residenza a Stezzano;
- e) a chi ha familiari di primo grado residenti in Stezzano da almeno un anno.

In casi eccezionali, compatibilmente con la disponibilità dei posti la Rsa, ottenuta la necessaria autorizzazione da parte dell'ufficio di vigilanza dell'ATS, può decidere di accettare anche persone di età inferiore.

ART.2

1. Per essere ospitati è necessario inoltrare domanda di ingresso sull'apposito modulo disponibile in segreteria, sul sito internet della Fondazione e di Ats Bergamo da consegnare di persona (preferibilmente) o trasmettere via e-mail allegando:

- a) copia del documento d'identità e della tessera sanitaria del richiedente;
- b) copia del documento d'identità del familiare garante del richiedente;

2. A seguito della presentazione della domanda l'anziano è inserito in lista d'attesa con il punteggio assegnato secondo apposita procedura.

3. Prima dell'ingresso, l'Ospite è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione dei familiari o un impegno di spesa da parte delle rispettive Amministrazioni Comunali che garantiscono la copertura finanziaria della retta. L'Ospite, all'atto dell'ingresso, deve disporre di un corredo personale sufficiente, indicato in apposito elenco.

ART.3

1. L'Ospite all'atto dell'ingresso nella Casa di Riposo, si impegna a:

- a) osservare le regole d'igiene dell'ambiente;
- b) mantenere in buono stato gli impianti e le apparecchiature che si trovano installati nel proprio alloggio;
- c) mantenere un atteggiamento rispettoso verso il Personale di servizio e verso gli altri Ospiti.

2. La Direzione ha la facoltà di trasferire l'Ospite in una sistemazione diversa da quella assegnata all'atto dell'ingresso, qualora ciò sia richiesto dalle esigenze della vita comunitaria o dalle mutate condizioni fisiche dell'Ospite.

3. L'Ospite è tenuto a risarcire all'Amministrazione i danni arrecati per propria incuria o trascuratezza.

ART.4

1. Il vitto è a carattere familiare, il menù giornaliero disposto dalla Direzione; in casi particolari, secondo le tabelle dietetiche prescritte dal medico.

2. La colazione, il pranzo e la cena sono serviti in sala da pranzo; in casi particolari, la Direzione può autorizzare il servizio dei pasti in stanza.

ART.5

1. L'Ospite è tenuto a versare la retta mensile anticipatamente entro la prima decade del mese, senza possibilità di rimborso. Solamente nei casi di decesso è previsto il pagamento della retta mensile ridotta in trentesimi da determinarsi in misura pari a coprire i cinque giorni successivi al decesso e, comunque, in misura non superiore all'importo mensile già versato .

2. La retta iniziale può essere modificata su delibera del Consiglio di Amministrazione.

3. La retta da diritto a godere del vitto, dell'alloggio, del riscaldamento e di tutti i servizi generali e collettivi predisposti dall'Ente.

4. Qualora l'Ospite si assenti per determinato periodo, la riduzione della retta sarà determinata con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

5. In caso di rinuncia alla permanenza nella Casa di Riposo dell'Ospite per qualsiasi causa, egli o i suoi rappresentanti sono tenuti a dare disdetta almeno 30 giorni prima.

ART.6

1. Agli Ospiti è permesso di uscire ogni giorno tra le 08.00 e le ore 20.00 con l'obbligo di rispettare l'orario dei pasti.

2. E' proibito introdurre in Casa: vino, liquori o altre bevande alcoliche, come è vietato esportare da essa qualsiasi oggetto di proprietà dell'Ente.

3. I familiari ed i parenti potranno visitare gli Ospiti negli orari fissati dal Consiglio di Amministrazione, negli ambienti a ciò adibiti. Viene fatto divieto ai familiari di soggiornare in camera di degenza mentre vengono effettuate visite mediche, somministrazione di terapie, igiene personale, riassetto della camera e durante l'orario di riposo.

4. Il Consiglio di Amministrazione, in caso di trasgressione delle suindicate disposizioni, provvederà alle relative sanzioni e delibererà inizialmente il richiamo verbale all'interessato, ai familiari e ai responsabili, poi con il richiamo scritto agli stessi, in fine all'espulsione. Detta sanzione è competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, e sarà comminata solo in presenza di gravi e fondati motivi. La decisione va comunicata all'Ospite e ai familiari con congruo periodo di preavviso.

ART.7

Il presente regolamento dovrà costantemente rimanere affisso in esemplare all'albo e va ad integrare quanto più nello specifico indicato nel contratto sottoscritto al momento dell'ingresso dell'Ospite.

Gli articoli potranno venire modificati solo con delibera da parte del Consiglio di Amministrazione.

Stezzano, giugno 2011.

Consiglio di Amministrazione di giugno 2011